“Il Piccolo Principe”, la collezione Leitmotiv for Furla Talent Hub



Leitmotiv for Furla Talent Hub P/E 2011

“Le Petit Prince” capolavoro di Antoine de Sant-Exupéry, ha ispirato la nuova capsule collection *Leitmotiv for Furla Talent Hub*, lanciata per la Primavera/Estate 2011. Il tema del viaggio affrontato in modo realistico e metaforico emerge dalle pagine illustrate e poetiche di uno dei libri più amati del XX secolo, per divenire disegno di moda per una linea di borse e accessori. Dopo precedenti collezioni che avevano esplorato l’immaginario del *Paese delle Meraviglie* o del *Regno di Oz* e riprodotto stampe con il Bianconiglio o il celebre Mago del romanzo di Lyman Frank Baum, Furla continua a credere nel fantasioso intreccio creativo che definisce il brand Leitmotiv, nato dalla complicità stilistica fra i designers Juan Caro e Fabio Sasso. Il concept della Collezione ispirata a *“Il Piccolo Principe”,* ruota attorno a un’avventura vissuta tra diversi pianeti del Sistema Solare, racconta la storia di un principino con i capelli color del grano, di un asteroide minacciato dai baobab, di una volpe che aveva il desiderio di essere addomesticata anche a costo di doverne soffrire e di una rosa bisognosa di attenzioni, che sosteneva di essere l’unica della sua specie nell’intero universo.

In verità ciò che rende veramente speciale *“Le Petit Prince”,* racconto strutturato come un’opera per ragazzi e pubblicato per la prima volta nel 1943, è la capacità di descrivere con una semplicità disarmante e attraverso i dialoghi surreali intrattenuti dai personaggi, il senso più vero della vita, sentimenti complessi che lasciano spesso le donne e gli uomini

senza parole, come l’amicizia e l’amore. Gli acquerelli *naif* disegnati dall’autore, sono divenuti nel corso del tempo, non meno famosi ed eloquenti delle frasi di testo; non potevano essere ignorati dall’universo della moda. Si sono ispirate al Piccolo Principe le ballerine Melissa lanciate per la collezione Spring/Summer 2010 e una linea di t-shirt firmata Fiorucci.

Leitmotiv for Furla Talent Hub P/E 2011

L’idea di viaggio iniziatico e di attraversamento insita nel racconto, si ritrova nella collezione Leitmotiv portata in passerella da Juan Caro e Fabio Sasso per l’Autunno/Inverno 2011/2012; fra stampe con animali feroci, paesaggi ricoperti di fitta vegetazione e profili cittadini stratificati, multidimensionali e complessi. La fiaba moderna inventata da Leitmotiv per la prossima stagione, è raccontata su pagine-vestito fatte di morbidi velour, sete voluttuose e innovativi tessuti tecnici, associati a borse in jacquard ricoperto di poliuretano o collane con microchip racchiusi in gocce di cristallo.

La Collezione *“Il Piccolo Principe”* di *Leitmotiv for Furla Talent Hub* a sua volta, evoca il candore, l’entusiasmo della scoperta, l’immaterialità e la componente metaforica dell’attraversamento che ridefinisce il concetto di viaggio, mediante nuances tenui e la predominanza del colore bianco. Pianeti fluttuano su superfici lucenti mentre i petali della rosa del Piccolo Principe e i capelli biondissimi del giovane protagonista, si accendono di tonalità fluorescenti. Le stampe ripercorrono un’avventura alla scoperta del mondo e di se stessi, attraverso la rappresentazione delle figure simboliche che l’hanno segnata: una rosa, una volpe, un aereoplano. La collezione si compone del kit dell’esploratore metropolitano fra

shopper, pochette porta oggetti, valigette, borse a tracolla e hand bags. Le chiusure sono arricchite da placchette modellate come asteroidi, che ricordano il messaggio romantico ed essenziale veicolato dal libro di Antoine de Saint-Exupéry: *“Si vede bene solo con il cuore”*.

La collezione, interessante per il richiamo letterario tanto da augurarsi che sia di stimolo alla lettura del capolavoro in questione, risulta difficile da accostare ad un abito. Il consiglio è che la borsa accompagni un abito tinta unita bianco, verde o grigio per quelle a sfondo bianco, a cui si può aggiungere un abito color biscotto per le altre che rappresentano l’incontro con al volpe, decisamente meno riuscite ed anche meno adatte alla stagione estiva.